

PARTE II

LA VALUTAZIONE DELLA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE

a cura di Barbara Lupi

Il Sistema di Valutazione della Performance della Sanità Toscana nasce come strumento di supporto decisionale e gestionale al management aziendale inteso sia in termini di capacità di fornire ai cittadini servizi adeguati in qualità e volume, sia in termini di sostenibilità economica e di impatto per lo sviluppo del territorio. In quanto strumento manageriale, il sistema si è concentrato su indicatori di risultato di breve e medio periodo, piuttosto che su indicatori di outcome di salute della popolazione. In tale contesto si è comunque deciso di inserire una serie di indicatori più propriamente di salute della popolazione, quale fine ultimo del sistema sanitario nel suo complesso. Includere nel sistema di valutazione i risultati di outcome di maggiore rilevanza permette di porre l'attenzione a ciò che rappresenta sia il punto di partenza che il vero punto di arrivo nel medio e lungo periodo.

È chiaro che i risultati di outcome si muovono lentamente nel tempo e dipendono da molteplici fattori e determinanti, riconducibili solo in parte alle azioni delle istituzioni sanitarie, ma è altrettanto vero che ogni operatore sanitario deve aver chiaro che il miglioramento del livello di salute della popolazione rappresenta la finalità primaria dell'intero sistema.

Gli indicatori selezionati per la dimensione A rispondono quindi alla logica di fornire alle zone-distretto un quadro di sintesi dello stato di salute della popolazione, come presupposto necessario ad ogni politica ed azione implementata. Occorre quindi sottolineare che tali indicatori non devono essere considerati, all'interno della logica del bersaglio, come veri e propri indicatori di performance del sistema: la loro valutazione, infatti, non è stata modellata secondo logiche di risultato buono, medio o scarso, ma costituisce un sistema di "sorveglianza" che ha lo scopo di evidenziare (tramite gli stessi colori delle fasce bersaglio) particolari situazioni o particolari bisogni socio-sanitari. I problemi di salute sono rappresentati dai rischi e dai danni, individuali e collettivi, che la popolazione affronta e subisce nei riguardi della propria salute. L'analisi di tali problemi è connessa all'analisi dei risultati prodotti dal sistema sanitario in termini di efficacia ed entrambe le analisi possono avere gli stessi indicatori, dove problemi e risultati sono definiti attraverso obiettivi misurabili. Se ad esempio l'obiettivo generale di un sistema sanitario è il miglioramento della salute della popolazione di riferimento, allora la misura del livello complessivo di salute attraverso uno o più indicatori sarà allo stesso tempo indicatore di risultato e per coerenza, indicatore del problema di salute da affrontare come punto di partenza per un ulteriore miglioramento da perseguire (Bellini et al. 2002).

Nonostante ci siano quindi alcuni limiti riconosciuti nell'uso della mortalità come stimatore del bisogno di salute, i tassi di mortalità continuano ad essere utilizzati come macro indicatori dello stato di salute di una popolazione, anche perchè le statistiche di mortalità rimangono la più diffusa fonte di informazione disponibile e comparabile sui problemi di salute [OECD 2006]. I più importanti documenti di programmazione sanitaria, sia internazionali (OMS), nazionali (Piano Sanitario Nazionale) che regionali (Piani per la Salute e Piani Socio-Sanitari), indicano nell'aumento della speranza di vita e nella riduzione della mortalità per alcune cause specifiche, l'obiettivo di salute verso cui tendere. In tale ottica, sono stati selezionati cinque indicatori di mortalità: quattro indicatori per cause specifiche di morte, mortalità infantile, per malattie cardiocircolatorie, per tumori, per suicidi ed un indicatore generale sulla mortalità, ovvero il tasso standardizzato di anni di vita potenzialmente persi. Le principali cause di morte nei Paesi OCSE sono correlate a malattie cardiovascolari (come attacco cardiaco e ictus), cancro, malattie del sistema respiratorio (come asma, enfisema e bronchite) e cause esterne di morte (come incidenti stradali, cadute accidentali, suicidi e omicidi) [OECD 2006].

In Italia le malattie cardiovascolari determinano il 40% delle morti negli uomini e quasi il 50% nelle donne, mentre i tumori sono responsabili del 33% delle morti maschili e del 24% nelle donne. In Toscana, le malattie del sistema cardiocircolatorio causano da sole il 30% dei decessi, rappresentando la più importante causa di morte; circa il 30% della popolazione adulta è ipertesa e il 10% degli ultra sessantacinquenni è affetto da scompenso cardiaco (PSR 2005-2007). Nei maschi predomina la cardiopatia ischemica (infarto e altre patologie delle coronarie), mentre fra le femmine prevalgono le malattie cerebrovascolari, ed in particolare l'ictus. I tumori sono la seconda causa di morte in Toscana, pari al 28,6% della mortalità totale. Tra le patologie neoplastiche, le principali cause di morte sono per gli uomini il tumore del polmone, del colon-retto, della prostata e dello stomaco, mentre tra le donne quello della mammella, del colon-retto, dello stomaco e dell'ovaio (Istituto Toscano Tumori). Per quanto riguarda la mortalità per suicidi, si osserva come la Toscana sia tra le poche regioni che consideri il suicidio una problematica di salute pubblica, quando ancora oggi, molto spesso, esso non viene percepito come tale. I comportamenti suicidi, infatti, sono un importante problema di salute pubblica dei paesi sviluppati; dei dieci paesi con i tassi di suicidio più elevati nel mondo, nove si trovano in Europa (Relazione Sanitaria Regionale 2003-2005). Nei Paesi OCSE i tassi di mortalità per suicidi sono tre-quattro volte più elevati negli uomini che nelle donne, e questa differenza si è mantenuta stabile nel tempo [OECD 2006]; la stessa tendenza si riscontra in Toscana.

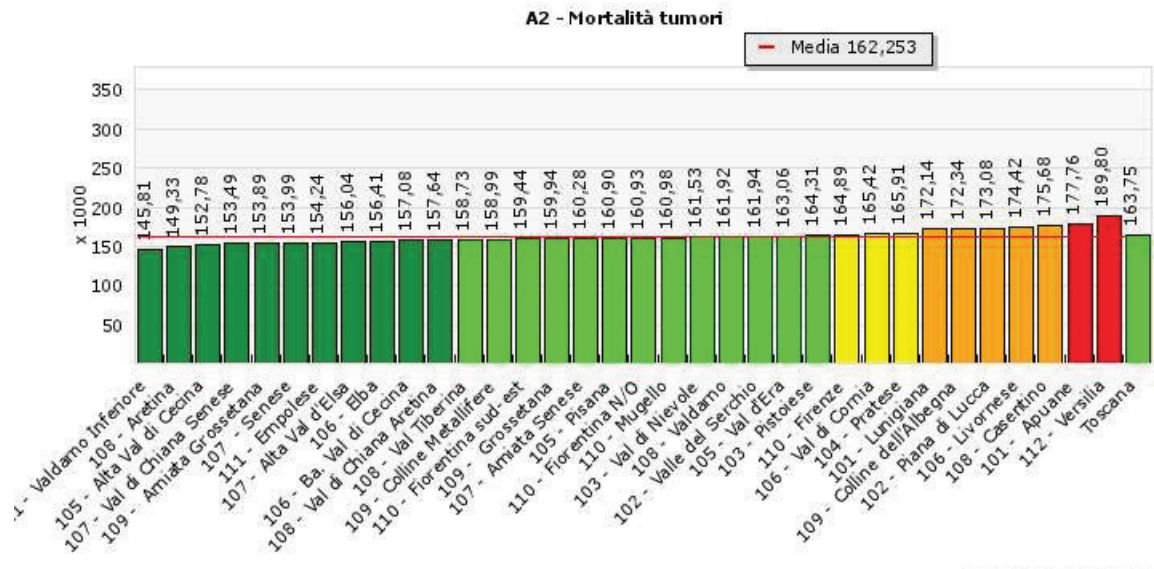


2.1 Indicatore A2: Mortalità tumori

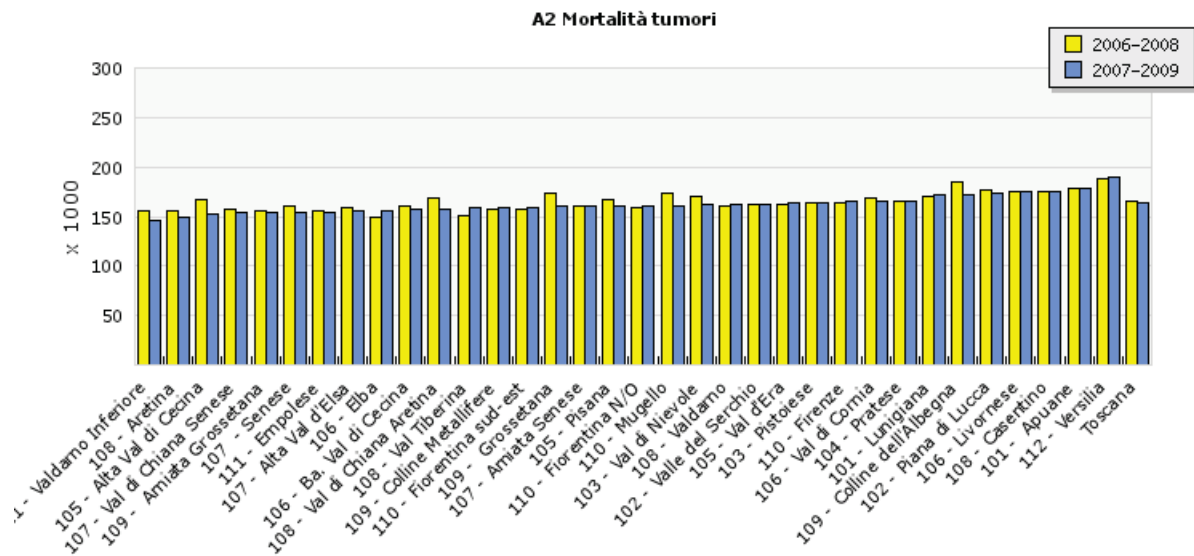
Le patologie oncologiche sono progressivamente diventate un elemento rilevante per quanto riguarda lo stato di salute delle moderne società (Rapporto Osservasalute 2009). Nel 2008 in Italia si sono stimati circa 250 mila nuovi casi di tumore e 125 mila decessi (in Toscana sono circa 12.000 ogni anno pari al 30% dei decessi registrati tra i residenti). Per quanto riguarda la mortalità, i dati relativi agli ultimi anni hanno mostrato una riduzione in tutte le aree del Paese, sebbene più marcata nel Centro-Nord rispetto al Sud: questo è da imputarsi prevalentemente al miglioramento dell'efficacia delle terapie e alla maggiore tempestività nella diagnosi, grazie anche ai programmi di screening ormai diffusi (www.epicentro.iss.it). Da notare comunque che i tassi di mortalità per tumori negli uomini in Toscana, come peraltro osservato in altre regioni italiane prevalentemente del Centro Nord Italia, abbiano superato quelli per malattie dell'apparato circolatorio già dal 2004. Anche questo indicatore è stato inserito nel sistema di valutazione al fine di descrivere lo stato di salute della popolazione, il cui miglioramento rappresenta comunque lo sfondo dell'azione delle istituzioni sanitarie.

Fonte dei dati : *Registro di Mortalit*
Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

• A2 Mortalità tumori



Copyright Laboratorio Mes



Copyright Laboratorio Mes



A2 Mortalità tumori								
SdS/Zona distretto	Valutazione 2011	Valore 2006-2008	Valore 2007-2009	Delta %	Num 2006-2008	Num 2007-2009	Den 2006-2008	Den 2007-2009
Toscana	3,09	166,01	163,75	-1,359	35.999,0	36.279,0	10.979.104	11.069.036
101 - Lunigiana	1,81	170,18	172,14	1,150	614,0	632,0	154.530	154.992
101 - Apuane	0,95	177,90	177,76	-0,079	1.490,0	1.512,0	450.976	453.375
102 - Valle del Serchio	3,37	162,93	161,94	-0,608	613,0	604,0	176.949	177.570
102 - Piana di Lucca	1,67	176,44	173,08	-1,904	1.592,0	1.599,0	478.614	484.655
103 - Pistoiese	3,01	163,97	164,31	0,205	1.604,0	1.668,0	498.453	505.144
103 - Val di Nievole	3,43	169,78	161,53	-4,859	1.099,0	1.083,0	355.138	359.595
104 - Pratese	2,76	165,16	165,91	0,452	2.079,0	2.140,0	735.041	738.380
105 - Alta Val di Cecina	4,77	166,92	152,78	-8,469	259,0	239,0	64.928	64.713
105 - Val d'Era	3,20	162,40	163,06	0,404	1.038,0	1.062,0	346.718	353.419
105 - Pisana	3,53	167,69	160,90	-4,051	1.881,0	1.870,0	576.423	580.334
106 - Ba. Val di Cecina	4,11	160,90	157,08	-2,374	795,0	793,0	241.695	244.056
106 - Livornese	1,46	175,84	174,42	-0,808	1.886,0	1.921,0	532.557	533.478
106 - Val di Cornia	2,84	167,98	165,42	-1,526	650,0	643,0	176.400	177.482
106 - Elba	4,22	149,15	156,41	4,868	282,0	293,0	93.746	94.521
107 - Alta Val d'Elsa	4,27	158,12	156,04	-1,313	564,0	566,0	185.511	187.850
107 - Val di Chiana Senese	4,66	157,90	153,49	-2,791	661,0	669,0	190.031	191.442
107 - Amiata Senese	3,63	161,17	160,28	-0,554	169,0	162,0	43.679	43.750
107 - Senese	4,59	160,21	153,99	-3,882	1.311,0	1.291,0	375.745	379.900
108 - Casentino	1,27	175,07	175,68	0,348	381,0	383,0	109.799	110.624
108 - Val Tiberina	3,86	150,87	158,73	5,207	314,0	328,0	94.023	94.289
108 - Val di Chiana Aretina	4,03	168,72	157,64	-6,565	491,0	483,0	154.530	156.672
108 - Aretina	5,00	155,09	149,33	-3,714	1.153,0	1.122,0	383.825	388.434
108 - Valdarno	3,37	159,80	161,92	1,329	857,0	883,0	278.339	281.354
109 - Colline Metallifere	3,82	157,39	158,99	1,019	476,0	492,0	136.439	137.552
109 - Colline dell'Albegna	1,78	184,21	172,34	-6,442	589,0	559,0	157.155	158.033
109 - Amiata Grossetana	4,60	155,53	153,89	-1,057	246,0	260,0	58.153	58.450
109 - Grossetana	3,68	172,77	159,94	-7,426	1.070,0	1.020,0	315.104	319.156
110 - Firenze	2,92	164,45	164,89	0,266	4.000,0	4.046,0	1.096.956	1.097.802
110 - Fiorentina N/O	3,53	159,39	160,93	0,964	1.870,0	1.924,0	627.357	634.408
110 - Fiorentina sud-est	3,75	157,03	159,44	1,533	1.527,0	1.572,0	495.534	499.400
110 - Mugello	3,52	173,77	160,98	-7,359	643,0	616,0	197.373	199.712
111 - Empolese	4,55	156,29	154,24	-1,314	1.301,0	1.308,0	438.750	442.898
111 - Valdarno Inferiore	5,00	155,66	145,81	-6,328	699,0	684,0	259.190	263.102
112 - Versilia	0,00	188,83	189,80	0,515	1.795,0	1.852,0	499.453	502.493

A2

MORTALITÀ TUMORI

DEFINIZIONE	Tasso di mortalità per tumori
NUMERATORE	N. di deceduti per tumore per 100.000 residenti
DENOMINATORE	Popolazione residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Codifiche ICD-9 CM: 140 - 239. Il tasso è standardizzato per età (standard: popolazione europea)
RIFERIMENTO	Media Regionale, triennio 2006-2008
FONTE	Registro di Mortalità Regionale (RMR) - U.O. Epidemiologia Ambientale e Occupazionale, ISPO
LIVELLO	Zona-distretto di residenza



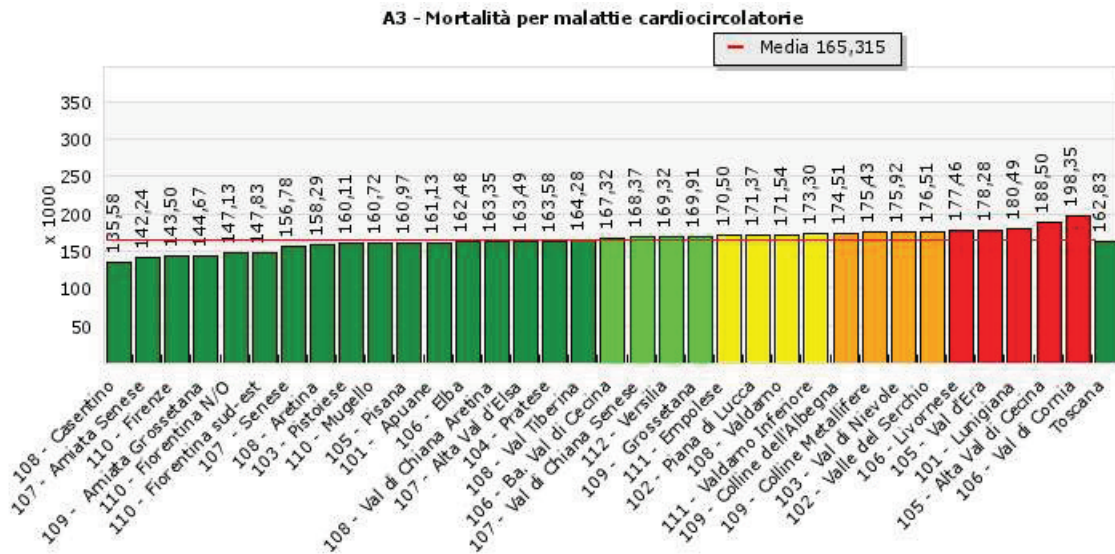
2.2 Indicatore A3: Mortalità per malattie cardiocircolatorie

Le patologie connesse al sistema cardiocircolatorio rappresentano ormai, a livello nazionale, le cause di morte più frequenti (42% di tutti i decessi in un anno). Anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha lanciato l'allarme, individuando la lotta alle malattie cardiovascolari come priorità, anche in considerazione del loro carattere trasversale tra le popolazioni, da quelle più ricche a quelle a basso reddito (Rapporto Osservasalute 2009). Anche la mortalità per malattie dell'apparato circolatorio si sta riducendo in Toscana come nel resto del Paese. Come gli altri indicatori relativi allo stato di salute della popolazione, non esprime una valutazione dell'operato delle Aziende, che rappresenta uno dei molteplici determinanti della mortalità per malattie cardiocircolatorie, ma offre informazioni utili ai fini della conoscenza del territorio e dei suoi bisogni di salute, anche per ri-programmare l'attività di prevenzione e di presa in carico.

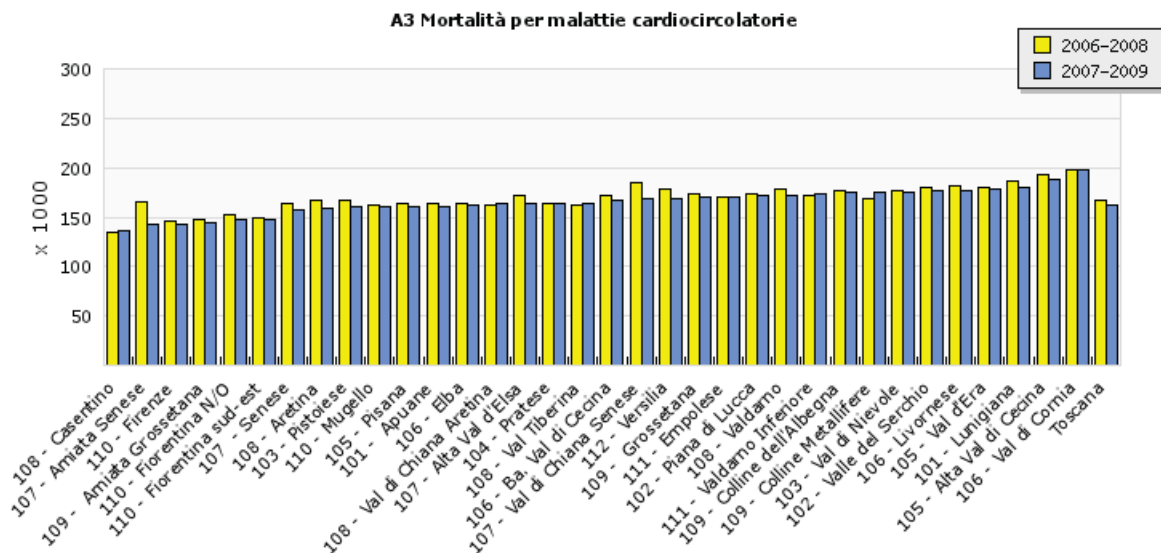
Fonte dei dati : *Registro di Mortalit *

Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanit *

- A3 Mortalit  per malattie cardiocircolatorie



Copyright Laboratorio Mes



Copyright Laboratorio Mes



A3 Mortalità per malattie cardiocircolatorie								
SdS/Zona distretto	Valutazione 2011	Valore 2006-2008	Valore 2007-2009	Delta %	Num 2006-2008	Num 2007-2009	Den 2006-2008	Den 2007-2009
Toscana	5,00	166,40	162,83	-2,145	48.456,0	48.918,0	10.979.104	11.069.036
101 - Lunigiana	0,00	187,25	180,49	-3,610	1.023,0	1.027,0	154.530	154.992
101 - Apuane	5,00	164,27	161,13	-1,911	1.761,0	1.801,0	450.976	453.375
102 - Valle del Serchio	1,08	179,84	176,51	-1,852	931,0	945,0	176.949	177.570
102 - Piana di Lucca	2,63	173,29	171,37	-1,110	2.085,0	2.146,0	478.614	484.655
103 - Pistoiese	5,00	167,51	160,11	-4,420	2.223,0	2.192,0	498.453	505.144
103 - Val di Nievole	1,26	177,35	175,92	-0,806	1.576,0	1.609,0	355.138	359.595
104 - Pratese	4,99	164,07	163,58	-0,301	2.643,0	2.719,0	735.041	738.380
105 - Alta Val di Cecina	0,00	192,17	188,50	-1,910	435,0	433,0	64.928	64.713
105 - Val d'Era	0,54	180,65	178,28	-1,312	1.504,0	1.519,0	346.718	353.419
105 - Pisana	5,00	163,76	160,97	-1,706	2.470,0	2.475,0	576.423	580.334
106 - Ba. Val di Cecina	3,86	172,67	167,32	-3,100	1.185,0	1.190,0	241.695	244.056
106 - Livornese	0,79	181,22	177,46	-2,073	2.673,0	2.667,0	532.557	533.478
106 - Val di Cornia	0,00	197,50	198,35	0,429	995,0	1.034,0	176.400	177.482
106 - Elba	5,00	163,60	162,48	-0,685	394,0	401,0	93.746	94.521
107 - Alta Val d'Elsa	5,00	171,60	163,49	-4,724	828,0	810,0	185.511	187.850
107 - Val di Chiana Senese	3,54	184,72	168,37	-8,853	1.044,0	990,0	190.031	191.442
107 - Amiata Senese	5,00	165,59	142,24	-14,103	236,0	212,0	43.679	43.750
107 - Senese	5,00	163,11	156,78	-3,883	1.917,0	1.897,0	375.745	379.900
108 - Casentino	5,00	134,62	135,58	0,716	445,0	452,0	109.799	110.624
108 - Val Tiberina	4,77	161,44	164,28	1,761	465,0	482,0	94.023	94.289
108 - Val di Chiana Aretina	5,00	162,05	163,35	0,804	667,0	700,0	154.530	156.672
108 - Aretina	5,00	166,97	158,29	-5,197	1.590,0	1.558,0	383.825	388.434
108 - Valdarno	2,58	177,85	171,54	-3,548	1.301,0	1.291,0	278.339	281.354
109 - Colline Metallifere	1,40	167,94	175,43	4,460	675,0	710,0	136.439	137.552
109 - Colline dell'Albegna	1,68	177,49	174,51	-1,681	793,0	788,0	157.155	158.033
109 - Amiata Grossetana	5,00	148,26	144,67	-2,419	318,0	312,0	58.153	58.450
109 - Grossetana	3,07	173,07	169,91	-1,824	1.343,0	1.366,0	315.104	319.156
110 - Firenze	5,00	145,30	143,50	-1,237	4.882,0	4.971,0	1.096.956	1.097.802
110 - Fiorentina N/O	5,00	152,71	147,13	-3,656	2.243,0	2.236,0	627.357	634.408
110 - Fiorentina sud-est	5,00	149,51	147,83	-1,121	1.884,0	1.947,0	495.534	499.400
110 - Mugello	5,00	162,70	160,72	-1,217	814,0	828,0	197.373	199.712
111 - Empolese	2,89	169,90	170,50	0,353	1.887,0	1.991,0	438.750	442.898
111 - Valdarno Inferiore	2,05	172,14	173,30	0,674	1.067,0	1.103,0	259.190	263.102
112 - Versilia	3,25	179,09	169,32	-5,455	2.159,0	2.116,0	499.453	502.493

A3	
MORTALITÀ PER MALATTIE CARDIOCIRCOLATORIE	
DEFINIZIONE	Tasso di mortalità per malattie del sistema circolatorio
NUMERATORE	N. deceduti per malattie del sistema circolatorio per 100.000 residenti
DENOMINATORE	Popolazione residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Codifiche ICD - 9 CM : 390 - 459. Il tasso è standardizzato per età (standard: popolazione europea).
RIFERIMENTO	Media Regionale, triennio 2006-2008
FONTE	Registro di Mortalità Regionale (RMR) - U.O. Epidemiologia Ambientale e Occupazionale, ISPO
LIVELLO	Zona-distretto di residenza



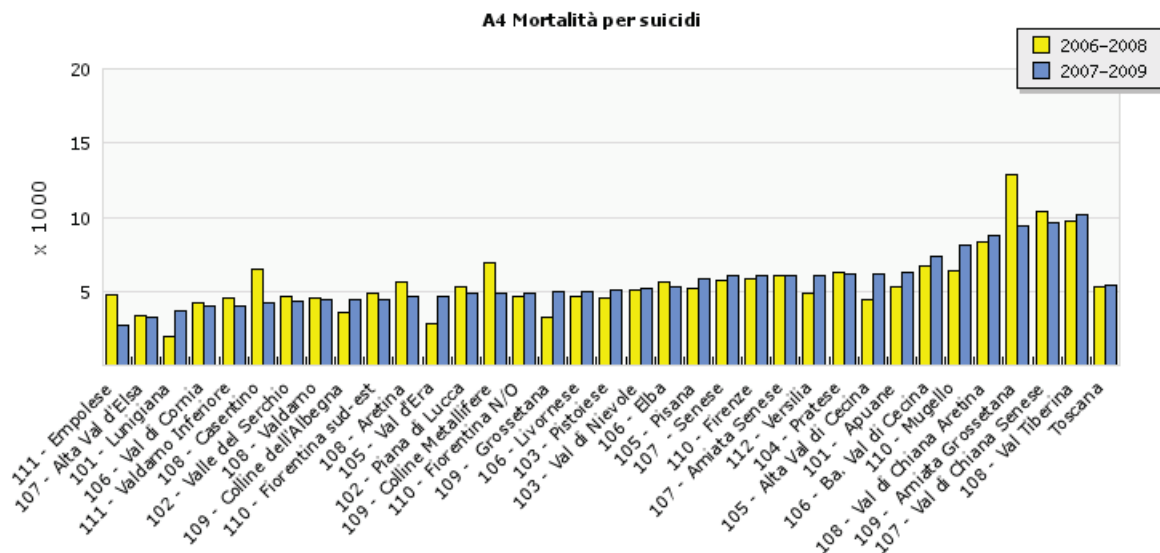
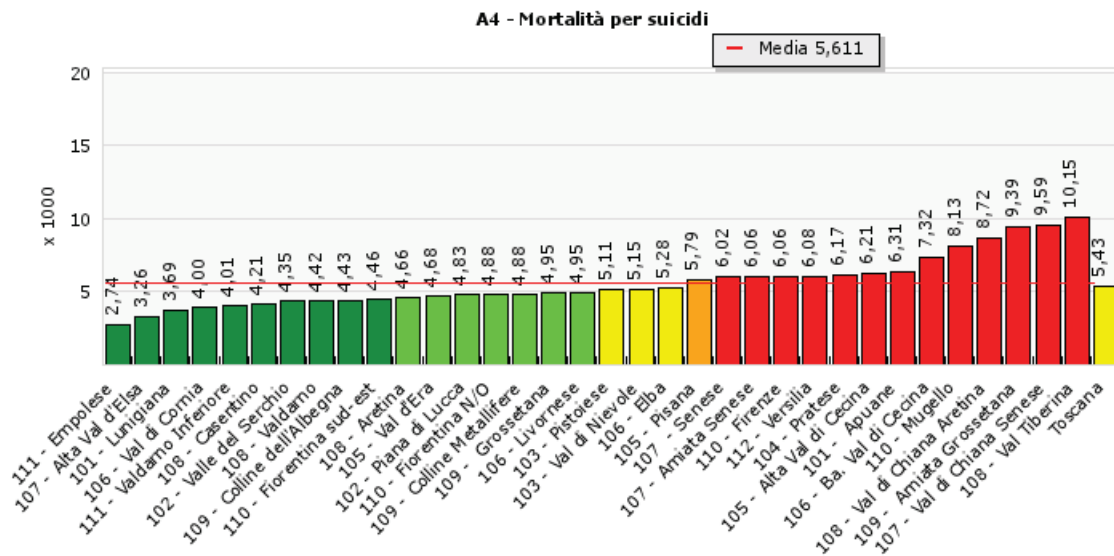
2.3 Indicatore A4: Mortalità per suicidi

La mortalità per suicidi non è ancora considerata, in molti Paesi, un problema di salute pubblica, nonostante i numeri suggeriscano il contrario: l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) annovera il suicidio tra le prime 20 cause di morte in tutto il mondo e, sempre secondo dati OMS, ogni anno circa un milione di persone si toglie la vita. Nel 2006 in Italia i casi di suicidio sono stati 3.701 (www.who.int), e già il rapporto ISTAT del 2004 riportava un preoccupante aumento dei casi, tra suicidi effettuati e tentati. In Toscana l'andamento pare in controtendenza rispetto al dato nazionale, registrando una tendenza alla riduzione negli ultimi 10 anni. Come gli altri indicatori sul livello di salute della popolazione, anche il tasso di mortalità per suicidio non vuole essere una valutazione diretta dell'operato delle Aziende Sanitarie, ma intende fornire elementi descrittivi per la fase di definizione delle priorità per la nuova programmazione.

Fonte dei dati : *Registro di Mortalità*

Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

• A4 Mortalità per suicidi





A4 Mortalità per suicidi								
SdS/Zona distretto	Valutazione 2011	Valore 2006-2008	Valore 2007-2009	Delta %	Num 2006-2008	Num 2007-2009	Den 2006-2008	Den 2007-2009
Toscana	2,01	5,28	5,43	2,906	795,0	834,0	10.979.104	11.069.036
101 - Lunigiana	5,00	1,92	3,69	91,854	5,0	12,0	154.530	154.992
101 - Apuane	0,00	5,25	6,31	20,114	31,0	36,0	450.976	453.375
102 - Valle del Serchio	4,56	4,67	4,35	-6,852	11,0	11,0	176.949	177.570
102 - Piana di Lucca	3,42	5,26	4,83	-8,175	32,0	28,0	478.614	484.655
103 - Pistoiese	2,76	4,54	5,11	12,638	29,0	33,0	498.453	505.144
103 - Val di Nievole	2,67	5,12	5,15	0,521	26,0	30,0	355.138	359.595
104 - Pratese	0,26	6,24	6,17	-1,175	56,0	55,0	735.041	738.380
105 - Alta Val di Cecina	0,17	4,44	6,21	39,760	5,0	7,0	64.928	64.713
105 - Val d'Era	3,78	2,79	4,68	67,542	13,0	21,0	346.718	353.419
105 - Pisana	1,16	5,21	5,79	11,061	45,0	49,0	576.423	580.334
106 - Ba. Val di Cecina	0,00	6,72	7,32	8,983	22,0	26,0	241.695	244.056
106 - Livornese	3,14	4,61	4,95	7,375	33,0	34,0	532.557	533.478
106 - Val di Cornia	5,00	4,26	4,00	-6,030	13,0	13,0	176.400	177.482
106 - Elba	2,36	5,67	5,28	-6,933	8,0	8,0	93.746	94.521
107 - Alta Val d'Elsa	5,00	3,36	3,26	-3,072	10,0	9,0	185.511	187.850
107 - Val di Chiana Senese	0,00	10,39	9,59	-7,700	33,0	32,0	190.031	191.442
107 - Amiata Senese	0,52	6,05	6,06	0,110	7,0	7,0	43.679	43.750
107 - Senese	0,62	5,73	6,02	5,061	36,0	35,0	375.745	379.900
108 - Casentino	4,89	6,44	4,21	-34,593	8,0	6,0	109.799	110.624
108 - Val Tiberina	0,00	9,74	10,15	4,174	13,0	15,0	94.023	94.289
108 - Val di Chiana Aretina	0,00	8,32	8,72	4,808	16,0	16,0	154.530	156.672
108 - Aretina	3,82	5,59	4,66	-16,637	26,0	23,0	383.825	388.434
108 - Valdarno	4,39	4,53	4,42	-2,500	16,0	17,0	278.339	281.354
109 - Colline Metallifere	3,31	6,87	4,88	-28,967	15,0	11,0	136.439	137.552
109 - Colline dell'Albegna	4,37	3,57	4,43	24,090	11,0	13,0	157.155	158.033
109 - Amiata Grossetana	0,00	12,91	9,39	-27,284	8,0	7,0	58.153	58.450
109 - Grossetana	3,14	3,24	4,95	52,778	15,0	22,0	315.104	319.156
110 - Firenze	0,52	5,85	6,06	3,649	83,0	87,0	1.096.956	1.097.802
110 - Fiorentina N/O	3,31	4,70	4,88	3,756	41,0	43,0	627.357	634.408
110 - Fiorentina sud-est	4,30	4,85	4,46	-8,041	32,0	30,0	495.534	499.400
110 - Mugello	0,00	6,41	8,13	26,767	16,0	21,0	197.373	199.712
111 - Empolese	5,00	4,81	2,74	-43,075	29,0	19,0	438.750	442.898
111 - Valdarno Inferiore	5,00	4,58	4,01	-12,509	17,0	15,0	259.190	263.102
112 - Versilia	0,48	4,90	6,08	24,082	34,0	43,0	499.453	502.493

A4

MORTALITÀ PER SUICIDI

DEFINIZIONE	Tasso di mortalità per suicidio
NUMERATORE	N. deceduti per suicidio per 100.000 residenti
DENOMINATORE	Popolazione residente
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Codifiche ICD-9 CM: E950 - E959. Il tasso è standardizzato per età (standard: popolazione europea).
RIFERIMENTO	Media Regionale, triennio 2006-2008
FONTE	Registro di Mortalità Regionale (RMR) - U.O. Epidemiologia Ambientale e Occupazionale, ISPO
LIVELLO	Zona-distretto di residenza



2.4 Indicatore A5: Tasso di anni di vita potenzialmente persi (PYLL)

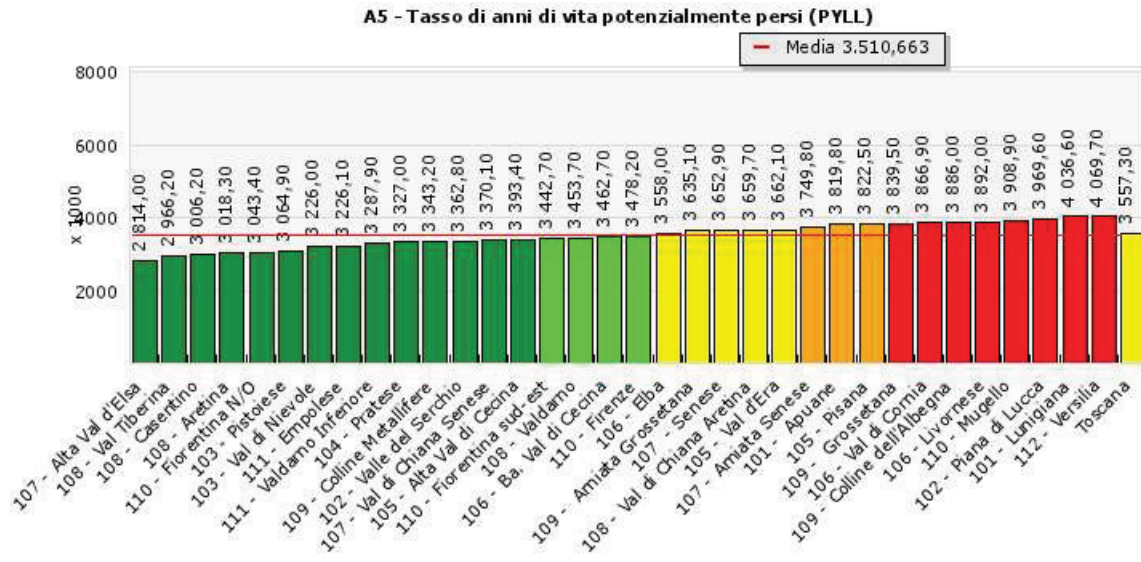
Gli anni potenziali di vita persi (Potential Years of Life Lost, PYLL) sono gli anni di vita potenzialmente vivibili e persi per una determinata causa. Nel calcolo dell'indicatore non si conteggiano i decessi avvenuti ad un'età superiore ai 75 anni, essendo questo il limite superiore d'età convenzionalmente adottato. L'indicatore si calcola sommando i tassi di mortalità specifici per età ponderati per la differenza tra l'età della morte e l'età presa come riferimento (nel nostro caso 75 anni): ad esempio, per un bambino deceduto all'età di 5 anni si considerano 70 anni di vita potenziali persi.

Considerando sia il numero di decessi, che l'età in cui questi avvengono, tale indicatore conferisce un maggior peso ai decessi prematuri, permettendo di effettuare un'analisi della mortalità precoce anche in relazione alle differenti cause di morte. Pertanto, i suoi valori sono tanto più alti quanto più la patologia è diffusa, si manifesta in giovane età e porta alla morte rapidamente. Anche il PYLL non è da considerarsi, all'interno della logica del bersaglio, come un vero e proprio indicatore di performance del sistema, in quanto le Aziende possono incidervi solo parzialmente: si tratta di un indicatore descrittivo particolarmente utile per la programmazione e la definizione delle priorità, in grado di rappresentare in modo efficace e immediato le conseguenze delle varie cause di mortalità considerate.

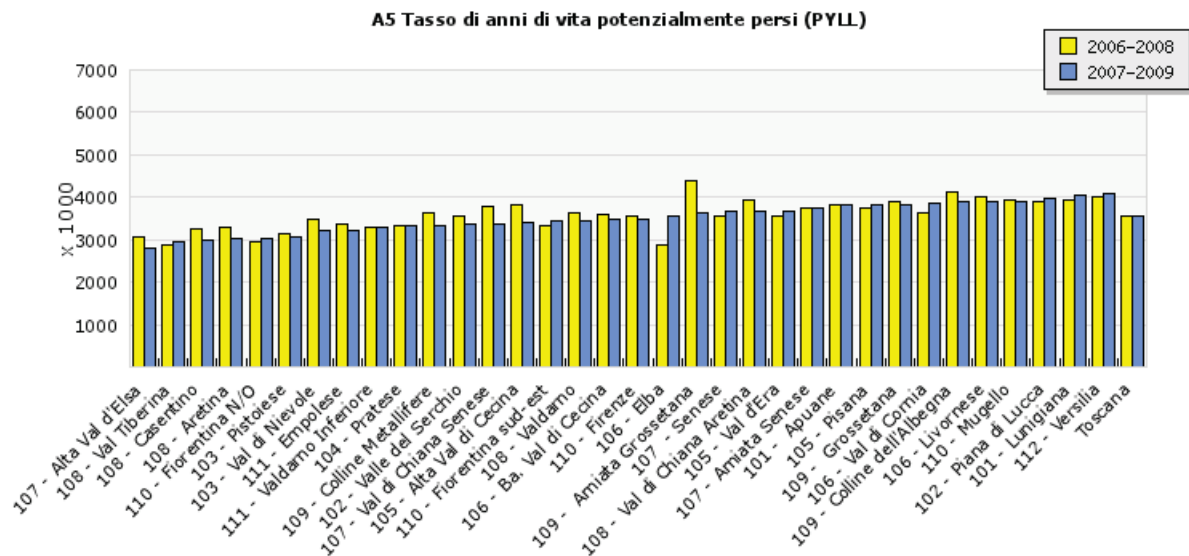
Fonte dei dati : *Registro di Mortalit*

Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

- A5 Tasso di anni di vita potenzialmente persi (PYLL)



Copyright Laboratorio Mes



Copyright Laboratorio Mes



A5 Tasso di anni di vita potenzialmente persi (PYLL)								
SdS/Zona distretto	Valutazione 2011	Valore 2006-2008	Valore 2007-2009	Delta %	Num 2006-2008	Num 2007-2009	Den 2006-2008	Den 2007-2009
Toscana	2,89	3.557,30	3.557,30	0,000	31.037,0	30.774,0	9.693.821	9.765.030
101 - Lunigiana	0,00	3.944,30	4.036,60	2,340	531,0	518,0	129.636	129.926
101 - Apuane	1,06	3.809,30	3.819,80	0,276	1.377,0	1.361,0	402.177	403.741
102 - Valle del Serchio	4,24	3.558,00	3.362,80	-5,486	531,0	563,0	129.636	153.987
102 - Piana di Lucca	0,02	3.909,80	3.969,60	1,529	1.377,0	1.472,0	402.177	429.912
103 - Pistoiese	5,00	3.154,60	3.064,90	-2,843	1.377,0	1.371,0	441.065	446.581
103 - Val di Nievole	5,00	3.484,10	3.226,00	-7,408	953,0	952,0	317.041	320.873
104 - Pratese	4,49	3.345,50	3.327,00	-0,553	1.862,0	1.905,0	664.121	666.108
105 - Alta Val di Cecina	4,03	3.814,10	3.393,40	-11,030	209,0	200,0	55.269	54.997
105 - Val d'Era	2,16	3.537,90	3.662,10	3,511	901,0	945,0	310.643	316.732
105 - Pisana	1,04	3.728,20	3.822,50	2,529	1.629,0	1.628,0	511.624	514.550
106 - Ba. Val di Cecina	3,54	3.612,90	3.462,70	-4,157	706,0	690,0	211.984	213.839
106 - Livornese	0,56	3.994,60	3.892,00	-2,568	1.590,0	1.549,0	469.077	469.681
106 - Val di Cornia	0,74	3.632,40	3.866,90	6,456	593,0	574,0	153.666	154.357
106 - Elba	2,88	2.893,60	3.558,00	22,961	256,0	267,0	83.649	84.251
107 - Alta Val d'Elsa	5,00	3.069,90	2.814,00	-8,336	458,0	432,0	164.777	166.704
107 - Val di Chiana Senese	4,19	3.797,30	3.370,10	-11,250	557,0	509,0	163.901	165.038
107 - Amiata Senese	1,55	3.733,30	3.749,80	0,442	135,0	138,0	36.828	36.823
107 - Senese	2,22	3.546,50	3.652,90	3,000	1.032,0	996,0	324.669	328.356
108 - Casentino	5,00	3.257,40	3.006,20	-7,712	287,0	289,0	95.509	96.180
108 - Val Tiberina	5,00	2.871,90	2.966,20	3,284	253,0	261,0	81.009	81.135
108 - Val di Chiana Aretina	2,18	3.919,80	3.659,70	-6,636	419,0	404,0	136.093	138.005
108 - Aretina	5,00	3.308,80	3.018,30	-8,780	978,0	936,0	341.991	345.880
108 - Valdarno	3,61	3.632,20	3.453,70	-4,914	739,0	738,0	247.405	250.155
109 - Colline Metallifere	4,37	3.649,20	3.343,20	-8,385	444,0	457,0	118.426	119.348
109 - Colline dell'Albegna	0,60	4.113,60	3.886,00	-5,533	487,0	496,0	137.375	137.969
109 - Amiata Grossetana	2,35	4.374,80	3.635,10	-16,908	218,0	205,0	48.077	48.331
109 - Grossetana	0,93	3.915,90	3.839,50	-1,951	1.006,0	968,0	279.454	282.708
110 - Firenze	3,44	3.564,20	3.478,20	-2,413	3.080,0	3.060,0	946.647	946.444
110 - Fiorentina N/O	5,00	2.940,70	3.043,40	3,492	1.634,0	1.644,0	563.025	568.294
110 - Fiorentina sud-est	3,68	3.316,00	3.442,70	3,821	1.254,0	1.277,0	439.547	442.430
110 - Mugello	0,44	3.919,60	3.908,90	-0,273	576,0	563,0	174.935	176.982
111 - Empolese	5,00	3.350,60	3.226,10	-3,716	1.135,0	1.100,0	389.131	392.330
111 - Valdarno Inferiore	4,76	3.281,80	3.287,90	0,186	644,0	629,0	232.197	235.598
112 - Versilia	0,00	4.010,20	4.069,70	1,484	1.676,0	1.677,0	444.591	446.795

A5

TASSO DI ANNI DI VITA POTENZIALMENTE PERSI (PYLL)

DEFINIZIONE	Tasso standardizzato anni di vita potenzialmente persi (Potential Years of Life Lost, PYLL)
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Gli anni potenziali di vita persi (PYLL) rappresentano il numero di anni di vita potenzialmente vivibili e persi per una determinata causa, prima di raggiungere il limite superiore d'età convenzionalmente adottato (nel nostro caso: 75 anni). Sono dunque esclusi tutti i decessi dai 75 anni in su. Per ciascun decesso è calcolata la differenza tra la classe d'età al momento del decesso e l'età scelta come limite superiore, in questo caso 75 anni. Il numero dei decessi per ogni classe d'età viene moltiplicato per gli anni di vita non vissuti. I PYLL corrispondono alla somma dei risultati così ottenuti per ogni classe d'età compresa tra 0 e 75 anni. I PYLL sono additivi per le diverse cause di morte, questo facilita il raggruppamento delle cause di morte senza rifare il calcolo degli APVP corrispondenti. Il tasso è standardizzato per età (standard: popolazione europea).
RIFERIMENTO	Media Regionale, triennio 2006-2008
FONTE	Registro di Mortalità Regionale - U.O. Epidemiologia A.O., ISPO
LIVELLO	Zona-distretto di residenza

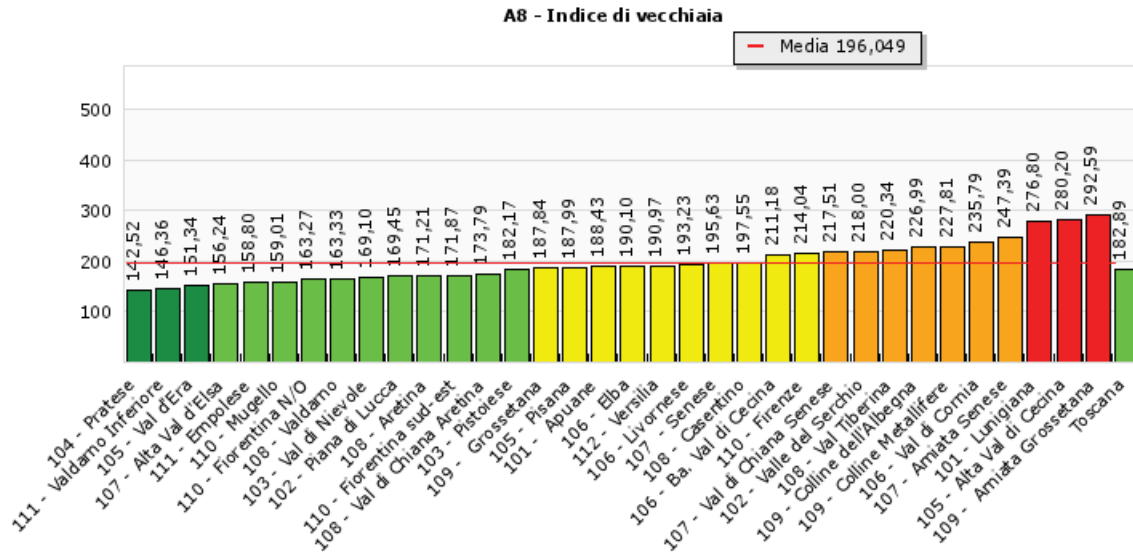


2.5 Indicatore A8: Indice di vecchiaia

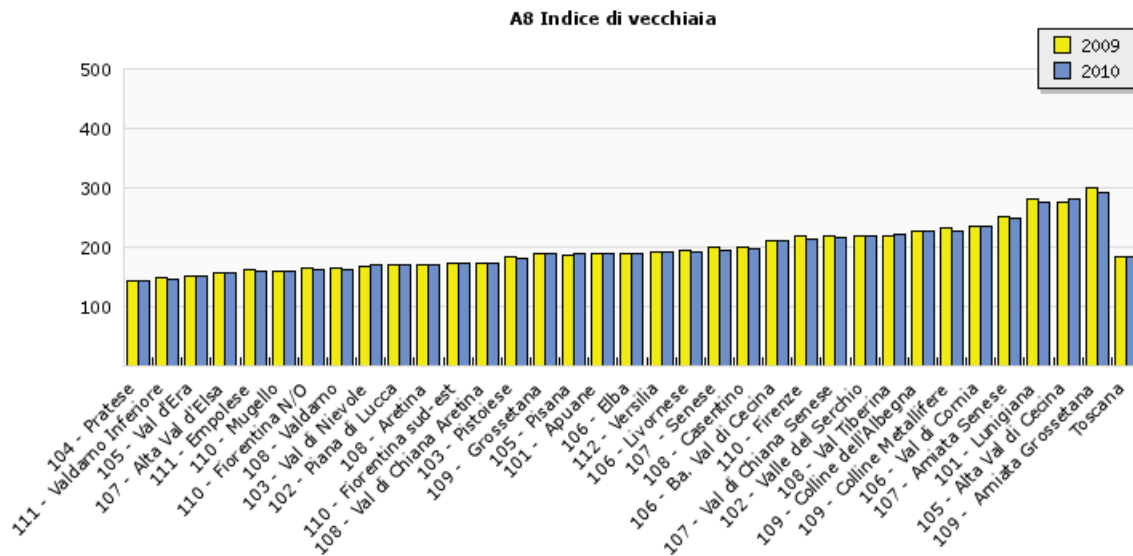
L'indice di vecchiaia, che descrive il livello di invecchiamento raggiunto dalla popolazione e viene calcolato rapportando la popolazione anziana (=>65 anni) a quella dei bambini (da 0 a 14 anni), fornisce informazioni preliminari sulla struttura per età e consente comparazioni tra le diverse realtà territoriali.

Fonte dei dati : *Elaborazioni ARS su dati ISTAT*
 Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

• **A8** Indice di vecchiaia



Copyright Laboratorio Mes



Copyright Laboratorio Mes



A8 Indice di vecchiaia								
SdS/Zona distretto	Valutazione 2011	Valore 2009	Valore 2010	Delta %	Num 2009	Num 2010	Den 2009	Den 2010
Toscana	3,03	184,07	182,89	-0,641	-	-	-	-
101 - Lunigiana	0,10	281,73	276,80	-1,750	-	-	-	-
101 - Apuane	2,85	188,64	188,43	-0,111	-	-	-	-
102 - Valle del Serchio	1,93	218,43	218,00	-0,197	-	-	-	-
102 - Piana di Lucca	3,44	170,34	169,45	-0,522	-	-	-	-
103 - Pistoiese	3,05	183,24	182,17	-0,584	-	-	-	-
103 - Val di Nievole	3,46	167,78	169,10	0,787	-	-	-	-
104 - Pratese	4,28	143,47	142,52	-0,662	-	-	-	-
105 - Alta Val di Cecina	0,00	276,40	280,20	1,375	-	-	-	-
105 - Val d'Era	4,01	151,91	151,34	-0,375	-	-	-	-
105 - Pisana	2,87	187,08	187,99	0,486	-	-	-	-
106 - Ba. Val di Cecina	2,15	211,09	211,18	0,043	-	-	-	-
106 - Livornese	2,70	194,53	193,23	-0,668	-	-	-	-
106 - Val di Cornia	1,38	235,87	235,79	-0,034	-	-	-	-
106 - Elba	2,80	189,01	190,10	0,577	-	-	-	-
107 - Alta Val d'Elsa	3,86	157,98	156,24	-1,101	-	-	-	-
107 - Val di Chiana Senese	1,95	219,90	217,51	-1,087	-	-	-	-
107 - Amiata Senese	1,02	251,65	247,39	-1,693	-	-	-	-
107 - Senese	2,63	200,55	195,63	-2,453	-	-	-	-
108 - Casentino	2,57	199,39	197,55	-0,923	-	-	-	-
108 - Val Tiberina	1,86	219,86	220,34	0,218	-	-	-	-
108 - Val di Chiana Aretina	3,31	173,58	173,79	0,121	-	-	-	-
108 - Aretina	3,39	170,82	171,21	0,228	-	-	-	-
108 - Valdarno	3,64	165,11	163,33	-1,078	-	-	-	-
109 - Colline Metallifere	1,63	231,61	227,81	-1,641	-	-	-	-
109 - Colline dell'Albegna	1,65	227,88	226,99	-0,391	-	-	-	-
109 - Amiata Grossetana	0,00	300,82	292,59	-2,736	-	-	-	-
109 - Grossetana	2,87	189,48	187,84	-0,866	-	-	-	-
110 - Firenze	2,06	218,32	214,04	-1,960	-	-	-	-
110 - Fiorentina N/O	3,64	163,63	163,27	-0,220	-	-	-	-
110 - Fiorentina sud-est	3,37	172,20	171,87	-0,192	-	-	-	-
110 - Mugello	3,77	158,29	159,01	0,455	-	-	-	-
111 - Empolese	3,78	160,82	158,80	-1,256	-	-	-	-
111 - Valdarno Inferiore	4,16	149,88	146,36	-2,349	-	-	-	-
112 - Versilia	2,77	191,61	190,97	-0,334	-	-	-	-

A8	
INDICE DI VECCHIAIA	
DEFINIZIONE	Indice di vecchiaia della popolazione
NUMERATORE	Popolazione residente di età superiore ai 64 anni (al 31/12 dell'anno di riferimento)
DENOMINATORE	Popolazione residente 0-14 anni (al 31/12 dell'anno di riferimento)
RIFERIMENTO	Media regionale
FONTE	Elaborazioni ARS su dati ISTAT
LIVELLO	Zona-distretto di residenza



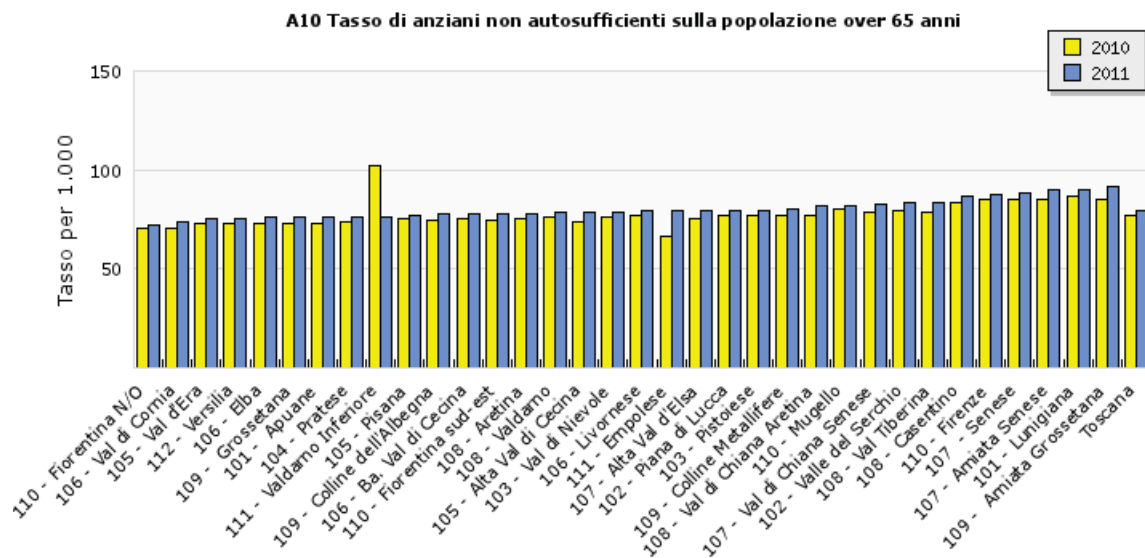
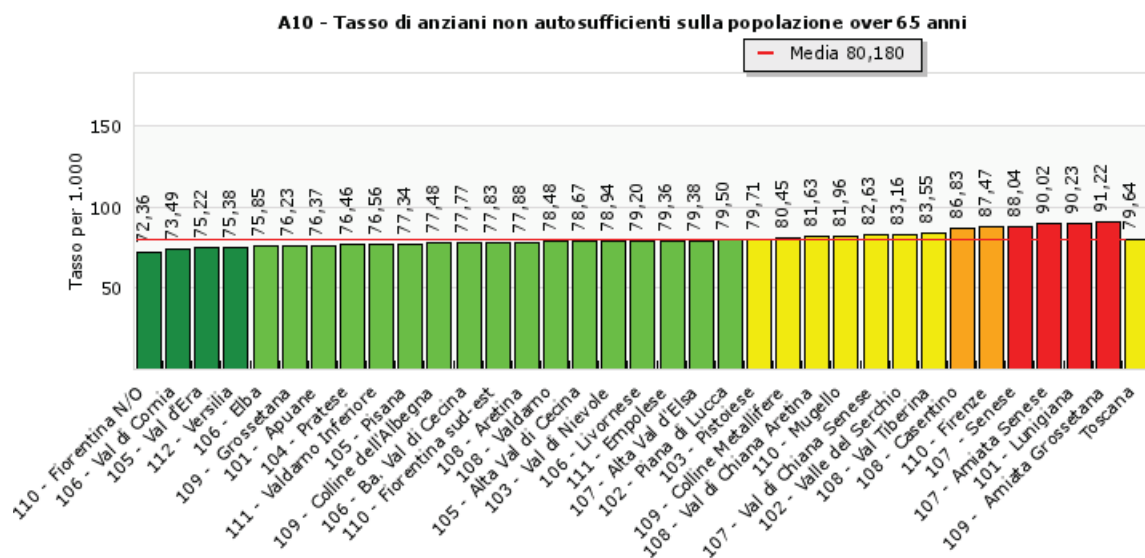
2.6 Indicatore A10: Tasso di anziani non autosufficienti sulla popolazione over 65 anni

L'indicatore intende stimare il numero di anziani non autosufficienti nelle attività di base della vita quotidiana per livello di isogravità del bisogno assistenziale nella popolazione over 65 anni. La stima deriva da un'indagine campionaria (Bi.S.S. - Bisogno Socio Sanitario dell'anziano) effettuata tra Aprile e Maggio 2009 sull'intero territorio regionale effettuata tramite un questionario strutturato per via telefonica e/o faccia a faccia, realizzato da infermieri domiciliari debitamente formati. Ogni zona-distretto ha concorso in egual parte alla realizzazione delle circa 2.500 interviste totali (tasso di risposta dell'82%). L'indicatore quindi deve essere considerato come un indicatore demografico descrittivo di un possibile bisogno tra la popolazione anziana e non come un indicatore di outcome; le cifre per Zona socio-sanitaria sono da considerarsi quindi esclusivamente come indicazione di un ordine di grandezza, utile alla pianificazione dei servizi. Come per il resto degli indicatori della dimensione A, la colorazione in rosso o in verde non implica una valutazione della performance, ma solo il maggior o minor possibile bisogno socio-assistenziale.

Fonte dei dati : ARS Toscana, ParsIS - Studio Bi.S.S. 2009

Elaborazioni: Laboratorio Management e Sanità

- A10 Tasso di anziani non autosufficienti sulla popolazione over 65 anni





A10 Tasso di anziani non autosufficienti sulla popolazione over 65 anni								
SdS/Zona distretto	Valutazione 2011	Valore 2010	Valore 2011	Delta %	Num 2010	Num 2011	Den 2010	Den 2011
Toscana	2,98	76,82	79,64	3,671	66.607,0	69.505,0	867.010	872.766
101 - Lunigiana	0,33	86,60	90,23	4,192	1.306,0	1.347,0	15.081	14.928
101 - Apuane	3,79	72,97	76,37	4,659	2.499,0	2.618,0	34.249	34.279
102 - Valle del Serchio	2,09	79,34	83,16	4,815	1.217,0	1.270,0	15.340	15.271
102 - Piana di Lucca	3,01	77,09	79,50	3,126	2.844,0	2.960,0	36.893	37.234
103 - Pistoiese	2,96	77,20	79,71	3,251	3.070,0	3.193,0	39.767	40.060
103 - Val di Nievole	3,15	76,02	78,94	3,841	1.994,0	2.093,0	26.229	26.513
104 - Pratese	3,77	74,05	76,46	3,255	3.718,0	3.878,0	50.207	50.722
105 - Alta Val di Cecina	3,22	73,93	78,67	6,411	452,0	481,0	6.114	6.114
105 - Val d'Era	4,08	73,07	75,22	2,942	1.838,0	1.914,0	25.154	25.445
105 - Pisana	3,55	75,10	77,34	2,983	3.389,0	3.548,0	45.125	45.876
106 - Ba. Val di Cecina	3,44	75,02	77,77	3,666	1.517,0	1.590,0	20.220	20.446
106 - Livornese	3,08	77,31	79,20	2,445	3.244,0	3.353,0	41.963	42.334
106 - Val di Cornia	4,51	70,17	73,49	4,731	1.130,0	1.195,0	16.103	16.260
106 - Elba	3,92	72,77	75,85	4,233	533,0	559,0	7.324	7.370
107 - Alta Val d'Elsa	3,04	75,40	79,38	5,279	1.049,0	1.105,0	13.912	13.921
107 - Val di Chiana Senese	2,23	78,40	82,63	5,395	1.294,0	1.363,0	16.506	16.496
107 - Amiata Senese	0,38	85,53	90,02	5,250	528,0	555,0	6.173	6.165
107 - Senese	0,87	84,84	88,04	3,772	2.519,0	2.612,0	29.690	29.667
108 - Casentino	1,18	83,23	86,83	4,325	735,0	764,0	8.831	8.799
108 - Val Tiberina	2,00	78,93	83,55	5,853	631,0	669,0	7.994	8.007
108 - Val di Chiana Aretina	2,48	76,80	81,63	6,289	896,0	958,0	11.666	11.736
108 - Aretina	3,42	75,17	77,88	3,605	2.161,0	2.269,0	28.748	29.135
108 - Valdarno	3,27	75,92	78,48	3,372	1.595,0	1.663,0	21.008	21.191
109 - Colline Metallifere	2,77	76,79	80,45	4,766	912,0	955,0	11.877	11.871
109 - Colline dell'Albegna	3,51	74,37	77,48	4,182	989,0	1.038,0	13.299	13.397
109 - Amiata Grossetana	0,08	85,53	91,22	6,653	504,0	533,0	5.893	5.843
109 - Grossetana	3,83	73,18	76,23	4,168	1.814,0	1.913,0	24.788	25.094
110 - Firenze	1,02	84,91	87,47	3,015	8.038,0	8.276,0	94.664	94.610
110 - Fiorentina N/O	4,79	70,35	72,36	2,857	3.391,0	3.550,0	48.201	49.059
110 - Fiorentina sud-est	3,43	74,26	77,83	4,807	2.904,0	3.093,0	39.104	39.742
110 - Mugello	2,39	80,43	81,96	1,902	1.148,0	1.156,0	14.274	14.104
111 - Empolese	3,04	66,58	79,36	19,195	2.538,0	3.035,0	38.122	38.243
111 - Valdarno Inferiore	3,74	101,82	76,56	-24,808	1.377,0	1.048,0	13.524	13.688
112 - Versilia	4,04	72,70	75,38	3,686	2.833,0	2.951,0	38.967	39.146

A10	
TASSO DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI SULLA POPOLAZIONE OVER 65 ANNI	
DEFINIZIONE	Tasso di anziani non autosufficienti per 1.000 residenti over 65 anni
NUMERATORE	Stima degli anziani non autosufficienti nelle attività di base della vita quotidiana per livello di isogravità del bisogno assistenziale
DENOMINATORE	Popolazione residente >= 65 anni
NOTE PER L'ELABORAZIONE	Il numeratore deriva dall'applicazione di prevalenze strato-specifiche (per sesso e classe d'età) alla popolazione Istat al 1° Gennaio 2009 per zona socio-sanitaria di residenza e si riferisce esclusivamente agli ultra65enni residenti non istituzionalizzati in RSA. Le prevalenze sono stimate dai dati dell'indagine campionaria Bi.S.S. (Bisogno Socio Sanitario dell'anziano), svoltasi tra Aprile e Maggio 2009 sull'intero territorio regionale, con il coinvolgimento di tutte le 34 zone. Le interviste, costituite dalla somministrazione di un questionario strutturato per via telefonica e/o faccia a faccia, sono state realizzate da infermieri domiciliari debitamente formati tramite più giornate di formazione. Ogni zona ha concorso in egual parte alla realizzazione delle circa 2.500 interviste totali.
RIFERIMENTO	Media regionale
FONTE	ARS Toscana, ParsIS - Studio Bi.S.S. 2009
LIVELLO	Zona-distretto di residenza



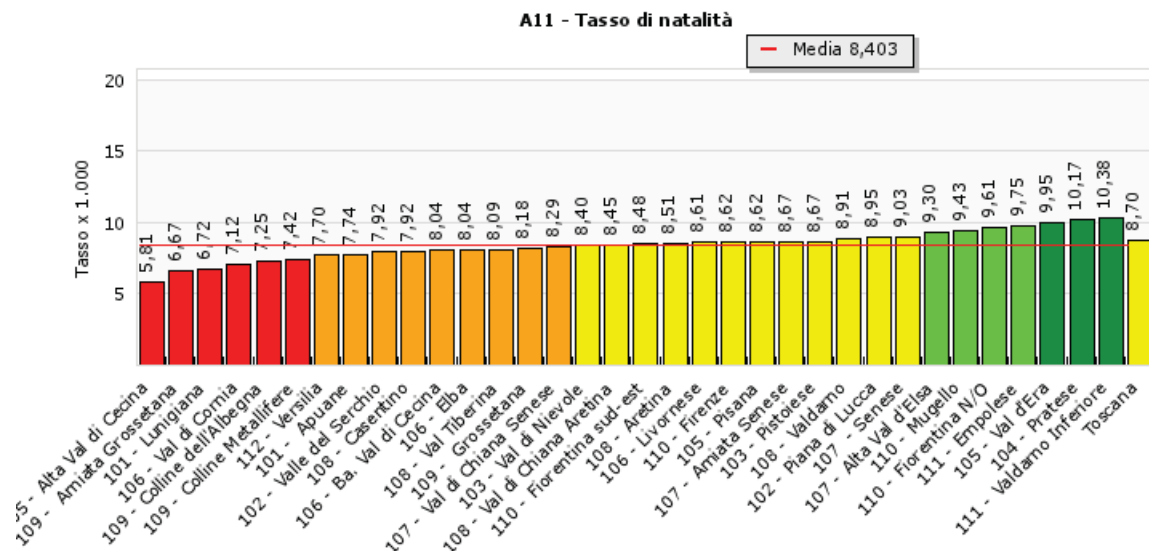
2.7 Indicatore A11: Tasso di natalità

La dinamica della popolazione residente in un determinato territorio e le sue componenti naturali (nascite e morti) e migratorie, costituiscono un'importante spia della sua vitalità demografica e, più indirettamente, di quella socio-economica. Un frequente monitoraggio delle dinamiche della popolazione è indispensabile per il dimensionamento dei bisogni assistenziali, specie a livello di distretti sociosanitari e di ASL. In particolare, l'analisi dell'andamento delle nascite consente di programmare in modo efficace non solo l'offerta sanitaria dei servizi erogati dalla rete territoriale ed ospedaliera dedicata alla maternità, alla neonatologia ed alla pediatria, ma può facilitare anche l'organizzazione delle campagne di vaccinazioni obbligatorie ed il dimensionamento dei servizi sanitari ed assistenziali scolastici dedicati all'infanzia (Osservasalute 2010).

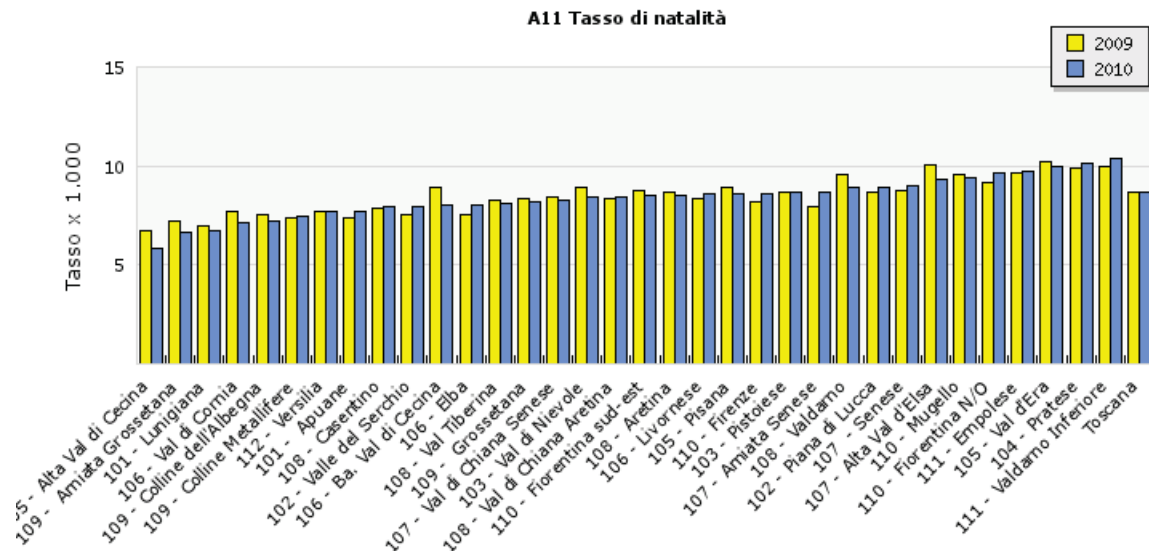
Fonte dei dati : *Elaborazioni ARS su dati ISTAT*

Elaborazioni: *Laboratorio Management e Sanità*

• A11 Tasso di natalità



Copyright Laboratorio Mes



Copyright Laboratorio Mes



A11 Tasso di natalità								
SdS/Zona distretto	Valutazione 2011	Valore 2009	Valore 2010	Delta %	Num 2009	Num 2010	Den 2009	Den 2010
Toscana	2,43	8,68	8,70	0,230	-	-	-	-
101 - Lunigiana	0,00	6,94	6,72	-3,170	-	-	-	-
101 - Apuane	1,09	7,37	7,74	5,020	-	-	-	-
102 - Valle del Serchio	1,34	7,54	7,92	5,040	-	-	-	-
102 - Piana di Lucca	2,78	8,65	8,95	3,468	-	-	-	-
103 - Pistoiese	2,39	8,64	8,67	0,347	-	-	-	-
103 - Val di Nievole	2,01	8,90	8,40	-5,618	-	-	-	-
104 - Pratese	4,49	9,90	10,17	2,727	-	-	-	-
105 - Alta Val di Cecina	0,00	6,71	5,81	-13,413	-	-	-	-
105 - Val d'Era	4,18	10,23	9,95	-2,737	-	-	-	-
105 - Pisana	2,32	8,94	8,62	-3,579	-	-	-	-
106 - Ba. Val di Cecina	1,51	8,91	8,04	-9,764	-	-	-	-
106 - Livornese	2,31	8,37	8,61	2,867	-	-	-	-
106 - Val di Cornia	0,22	7,67	7,12	-7,171	-	-	-	-
106 - Elba	1,51	7,54	8,04	6,631	-	-	-	-
107 - Alta Val d'Elsa	3,27	10,09	9,30	-7,830	-	-	-	-
107 - Val di Chiana Senese	1,86	8,47	8,29	-2,125	-	-	-	-
107 - Amiata Senese	2,39	7,95	8,67	9,057	-	-	-	-
107 - Senese	2,89	8,77	9,03	2,965	-	-	-	-
108 - Casentino	1,34	7,85	7,92	0,892	-	-	-	-
108 - Val Tiberina	1,58	8,28	8,09	-2,295	-	-	-	-
108 - Val di Chiana Aretina	2,08	8,37	8,45	0,956	-	-	-	-
108 - Aretina	2,17	8,69	8,51	-2,071	-	-	-	-
108 - Valdarno	2,73	9,53	8,91	-6,506	-	-	-	-
109 - Colline Metallifere	0,64	7,39	7,42	0,406	-	-	-	-
109 - Colline dell'Albegna	0,40	7,51	7,25	-3,462	-	-	-	-
109 - Amiata Grossetana	0,00	7,18	6,67	-7,103	-	-	-	-
109 - Grossetana	1,70	8,33	8,18	-1,801	-	-	-	-
110 - Firenze	2,32	8,16	8,62	5,637	-	-	-	-
110 - Fiorentina N/O	3,71	9,18	9,61	4,684	-	-	-	-
110 - Fiorentina sud-est	2,12	8,72	8,48	-2,752	-	-	-	-
110 - Mugello	3,45	9,56	9,43	-1,360	-	-	-	-
111 - Empolese	3,90	9,63	9,75	1,246	-	-	-	-
111 - Valdarno Inferiore	4,78	9,98	10,38	4,008	-	-	-	-
112 - Versilia	1,03	7,72	7,70	-0,259	-	-	-	-

A11	
TASSO DI NATALITÀ	
DEFINIZIONE	Tasso di natalità
NUMERATORE	N. di nati vivi
DENOMINATORE	Popolazione residente (al 31/12 dell'anno di riferimento)
RIFERIMENTO	Media regionale
FONTE	Elaborazioni ARS su dati ISTAT
LIVELLO	Zona-distretto di residenza